

*Care Colleghe, Cari Colleghi,*

ho sempre creduto nel dialogo costante con tutti voi. A maggior ragione in questa personale circostanza sento il desiderio di condividere con voi il mio pensiero.

La recente notizia della mia condanna in primo grado nel processo relativo al precedente ruolo in MPS, mi ha comprensibilmente amareggiato, ma non ha scalfito la mia serenità d'animo. L'operato, che ha caratterizzato tutta la mia vita, senza alcuna eccezione, si è sempre basato sulla correttezza, massima trasparenza, senso delle istituzioni e rispetto per le aziende che ho avuto l'onore di guidare.

Con piena fiducia nella giustizia italiana, attendo di conoscere le motivazioni della sentenza per ricorrere in appello e vedere affermati quei valori che hanno sempre animato la mia azione personale e professionale.

In un momento così delicato per la nostra comunità e per l'intero Paese, dobbiamo continuare ad agire con la solidità che ci contraddistingue da sempre. Il nostro mercato di riferimento ci sta dando fiducia e i risultati ottenuti in un periodo segnato dalle gravi difficoltà della pandemia raccontano di un'azienda solida e di professionisti animati da passione e competenza.

Il nostro Piano Industriale, al servizio del Paese, rimane l'obiettivo primario, da perseguire con entusiasmo, responsabilità e massimo impegno, a partire dal mio,

